



AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2016PAR017

IL RETTORE

Decreto n. 2756/2016 del 14/11/2016

VISTI:

- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in particolare, l'art. 24, commi 5 e 6, che disciplina la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia, rispettivamente, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso lo stesso Ateneo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica, di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 349, il quale prevede che si applicano alle università le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in base al quale a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.R. n. 1628/2016 del 05.07.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 117/16 del 26.04.2016 e n. 233/16 del 21.06.2016, riguardanti la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254/16 del 12.07.2016, con la quale sono state assegnate alle strutture le risorse relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Senato Accademico n. 92/16 del 19.04.2016, riguardante la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- le note rettorali del 22.07.2016 con cui si è proceduto a comunicare ai Direttori di Dipartimento e ai Presidi di Facoltà l'attribuzione delle risorse relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;



- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016 con la quale il Ministero ha chiarito che «*l' idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all' Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all' art. 18 della Legge n. 240/2010*»;
- la delibera del Senato Accademico n. 50/16 del 23.02.2016 con la quale è stato dato mandato al Rettore di dare corso, con propri decreti Rettorali, all' avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale Docente e di approvare i criteri per l' emanazione dei bandi dei Dipartimenti;
- la delibera della Facoltà di Architettura del 14.07.2016 che ha assegnato 0,4 p.o. al Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell' Architettura per n. 2 posti di upgrade a Professore di II fascia, di cui n. 1 posto per il Settore concorsuale 08/E2 - Settore scientifico disciplinare ICAR/18 e n. 1 posto per il Settore concorsuale 08/E2 - Settore scientifico disciplinare ICAR/19;
- la delibera del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell' Architettura del 21.07.2016;
- il D.R. con il quale il Rettore ha autorizzato l' avvio della procedura concorsuale per n. 5 posti di Professore di II fascia, di cui n. 1 posto per il Settore concorsuale 08/E1 - Settore scientifico disciplinare ICAR/17; n. 2 posti per il Settore concorsuale 08/E2 - Settore scientifico disciplinare ICAR/18 e n. 2 posti per il Settore concorsuale 08/E2 - Settore scientifico disciplinare ICAR/19 presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell' Architettura – Facoltà di Architettura e sono stati approvati i relativi criteri di valutazione;

DECRETA

Art. 1

Indizione della procedura

E' indetta, ai sensi dell' art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010, una procedura valutativa di chiamata per n. 5 posti di **Professore di ruolo di II fascia presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell' Architettura – Facoltà di Architettura**:

Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell' Architettura

Facoltà di Architettura

N. 1 posizione di professore di II fascia per il Settore Concorsuale 08/E1 – Settore scientifico disciplinare ICAR/17

Sede di servizio: Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell' Architettura.

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 12 e non superiore a 16 nell' arco temporale di 12 anni antecedenti al bando.

Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato:
lingua inglese.

Criteri di valutazione individuale:

Autore/coautore di almeno 5 prodotti scientifici ricompresi nelle seguenti categorie:

- lavori originali pubblicati su riviste ISI;



- lavori originali pubblicati sulle riviste ad elevato contenuto scientifico contenute nella lista pubblicata dalla conferenza dei Presidi di Architettura e soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere CUN del 24 febbraio 2010, ovvero classificate di categoria A o di categoria “scientifica” nelle più recenti classifiche ANVUR;
- prodotti editoriali con carattere scientifico ed elevata diffusione (monografie a carattere scientifico, cure di volumi a carattere scientifico, cataloghi di mostre, saggi in volumi a carattere scientifico ovvero innovativo nella trasmissione del sapere, disegni e rappresentazioni multimediali di elevato contenuto scientifico);
- progetti innovativi di opere ed artefatti caratterizzati da un elevato contenuto scientifico-tecnologico (pubblicati in rivista con testo critico di altro autore, pubblicati in volume con testo critico di altro autore o pubblicati in volumi, riviste o cataloghi di mostre con comitato scientifico soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere CUN del 24 febbraio 2010);
- brevetti o licenze.

Tale produzione scientifica deve essere distribuita in un adeguato arco temporale e almeno 3 di tali prodotti devono essere riferiti agli ultimi 5 anni.

Criteri comparativi:

1) criteri rilevanti di uguale importanza:

- Numero lavori scientifici originali *in extenso*, lavori sottoposti a giudizio di revisori indipendenti e anonimi (*peer review*) e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi, o atti di convegni, comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e terzietà;
- Qualità della produzione scientifica valutata all’interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell’originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate;
- Continuità della produzione pubblicistica e sua congruità complessiva con il settore concorsuale;
- Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e stranieri in Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale, corsi di Dottorato di ricerca, corsi di Master o di formazione;
- Responsabilità di, o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- Periodi di studio ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali o nazionali.

2) ulteriori criteri (di minore rilevanza):

- Posizione di primo, secondo, ultimo autore o di *corresponding author* (rilevanza residuale dato il significato non sempre omogeneo);
- Periodi di formazione e ricerca svolti in Italia o all’estero presso qualificati centri di ricerca;
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali su invito ovvero previo giudizio di revisori indipendenti e anonimi (*peer review*);
- Conseguimento di premi o riconoscimenti legati all’attività di ricerca svolta e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche;
- Attività di revisore per conto di riviste ISI o Scopus;
- Attività di trasferimento tecnologico (brevetti o altro) e attività di formazione, vincita in attività progettuale a concorso;
- Compiti organizzativi o gestionali svolti in ambito di Dipartimento, Facoltà o Ateneo;
- Titolarità di accordi scientifici di collaborazione con istituzioni italiane o straniere e partecipazione ad attività accademiche extra-nazionali non comprese nei punti precedenti (incarichi in qualificate



istituzioni universitarie o di ricerca, insegnamenti in Master, partecipazione a workshop o a commissioni di valutazione PhD).

Impegno Didattico:

Attività didattica nell'ambito dei corsi di studio delle Facoltà di Architettura e di Ingegneria Civile e Industriale.

Attività di ricerca:

il vincitore dovrà svolgere attività di ricerca nei campi di pertinenza del SSD ICAR/17.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore e una lezione su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura valutativa. Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i Ricercatori in servizio presso la Sapienza che siano stati titolari di corsi ufficiali in tre anni degli ultimi cinque.

Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura

Facoltà di Architettura

N. 2 posizioni di professore di II fascia per il Settore Concorsuale 08/E2 – Settore scientifico disciplinare ICAR/18

Sede di servizio: Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura.

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 12 e non superiore a 18 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al bando.

Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: lingua inglese.

Criteri di valutazione individuale:

Autore/coautore di almeno 5 prodotti scientifici ricompresi nelle seguenti categorie:

- lavori originali pubblicati su riviste ISI;
- lavori originali pubblicati sulle riviste ad elevato contenuto scientifico contenute nella lista pubblicata dalla conferenza dei Presidi di Architettura e soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere CUN del 24 febbraio 2010, ovvero classificate di categoria A o di categoria "scientifica" nelle più recenti classifiche ANVUR;
- prodotti editoriali con carattere scientifico ed elevata diffusione (monografie a carattere scientifico, cure di volumi a carattere scientifico, cataloghi di mostre, saggi in volumi a carattere scientifico ovvero innovativo nella trasmissione del sapere, disegni e rappresentazioni multimediali di elevato contenuto scientifico);
- progetti innovativi di opere ed artefatti caratterizzati da un elevato contenuto scientifico-tecnologico (pubblicati in rivista con testo critico di altro autore, pubblicati in volume con testo critico di altro autore o pubblicati in volumi, riviste o cataloghi di mostre con comitato scientifico, soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere CUN del 24 febbraio 2010);
- brevetti o licenze.

Tale produzione scientifica deve essere distribuita in un adeguato arco temporale e almeno 3 di tali prodotti devono essere riferiti agli ultimi 5 anni.



Criteri comparativi:

1) criteri rilevanti di uguale importanza:

- Numero lavori scientifici originali *in extenso*, lavori sottoposti a giudizio di revisori indipendenti e anonimi (*peer review*) e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi, o atti di convegni, comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e terzietà;
- Qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate;
- Continuità della produzione pubblicistica e sua congruità complessiva con il settore concorsuale;
- Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e stranieri in Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale, corsi di Dottorato di ricerca, corsi di Master o di formazione;
- Responsabilità di, o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- Periodi di studio ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali o nazionali.

2) ulteriori criteri (di minore rilevanza):

- Posizione di primo, secondo, ultimo autore o di *corresponding author* (rilevanza residuale dato il significato non sempre omogeneo);
- Periodi di formazione e ricerca svolti in Italia o all'estero presso qualificati centri di ricerca;
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali su invito, ovvero previo giudizio di revisori indipendenti e anonimi (*peer review*);
- Conseguimento di premi o riconoscimenti legati all'attività di ricerca svolta e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche;
- Attività di revisore per conto di riviste ISI o Scopus;
- Attività di trasferimento tecnologico (brevetti o altro) e attività di formazione, vincita in attività progettuale a concorso;
- Compiti organizzativi o gestionali svolti in ambito di Dipartimento, Facoltà o Ateneo;
- Titolarità di accordi scientifici di collaborazione con istituzioni italiane o straniere e partecipazione ad attività accademiche extra-nazionali non comprese nei punti precedenti (incarichi in qualificate istituzioni universitarie o di ricerca, insegnamenti in Master, partecipazione a workshop o a commissioni di valutazione PhD).

Impegno Didattico:

Attività didattica nell'ambito dei corsi di studio delle Facoltà di Architettura e di Ingegneria Civile e Industriale.

Attività di ricerca:

i vincitori dovranno svolgere attività di ricerca nei campi di pertinenza del SSD ICAR/18.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore e una lezione su un argomento tipico di un insegnamento di



un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura valutativa. Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i Ricercatori in servizio presso la Sapienza che siano stati titolari di corsi ufficiali in tre anni degli ultimi cinque.

Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura

Facoltà di Architettura

N. 2 posizioni di professore di II fascia per il Settore Concorsuale 08/E2 – Settore scientifico disciplinare ICAR/19

Sede di servizio: Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura.

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 12 e non superiore a 18 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al bando.

Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: lingua inglese.

Criteri di valutazione individuale:

Autore/coautore di almeno 5 prodotti scientifici ricompresi nelle seguenti categorie:

- lavori originali pubblicati su riviste ISI;
- lavori originali pubblicati sulle riviste ad elevato contenuto scientifico contenute nella lista pubblicata dalla conferenza dei Presidi di Architettura e soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere CUN del 24 febbraio 2010, ovvero classificate di categoria A o di categoria "scientifica" nelle più recenti classifiche ANVUR;
- prodotti editoriali con carattere scientifico ed elevata diffusione (monografie a carattere scientifico, cure di volumi a carattere scientifico, cataloghi di mostre, saggi in volumi a carattere scientifico ovvero innovativo nella trasmissione del sapere, disegni e rappresentazioni multimediali di elevato contenuto scientifico);
- progetti innovativi di opere ed artefatti caratterizzati da un elevato contenuto scientifico-tecnologico (pubblicati in rivista con testo critico di altro autore, pubblicati in volume con testo critico di altro autore o pubblicati in volumi, riviste o cataloghi di mostre con comitato scientifico soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere CUN del 24 febbraio 2010);
- brevetti o licenze.

Tale produzione scientifica deve essere distribuita in un adeguato arco temporale e almeno 3 di tali prodotti devono essere riferiti agli ultimi 5 anni.

Criteri comparativi:

1) criteri rilevanti di uguale importanza:

- Numero lavori scientifici originali *in extenso*, lavori sottoposti a giudizio di revisori indipendenti e anonimi (*peer review*) e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi, o atti di convegni, comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e terzietà;
- Qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate;
- Continuità della produzione pubblicistica e sua congruità complessiva con il settore concorsuale;
- Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e stranieri in Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale, corsi di Dottorato di ricerca, corsi di Master o di formazione;
- Responsabilità di, o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche



nazionali ed internazionali;

- Periodi di studio ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali o nazionali.

2) ulteriori criteri (di minore rilevanza):

- Posizione di primo, secondo, ultimo autore o di *corresponding author* (rilevanza residuale dato il significato non sempre omogeneo);

- Periodi di formazione e ricerca svolti in Italia o all'estero presso qualificati centri di ricerca;

- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali su invito ovvero previo giudizio di revisori indipendenti e anonimi (peer review);

- Conseguimento di premi o riconoscimenti legati all'attività di ricerca svolta e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche;

- Attività di revisore per conto di riviste ISI o Scopus;

- Attività di trasferimento tecnologico (brevetti o altro) e attività di formazione, vincita in attività progettuale a concorso;

- Compiti organizzativi o gestionali svolti in ambito di Dipartimento, Facoltà o Ateneo;

- Titolarità di accordi scientifici di collaborazione con istituzioni italiane o straniere e partecipazione ad attività accademiche extra-nazionali non comprese nei punti precedenti (incarichi in qualificate istituzioni universitarie o di ricerca, insegnamenti in Master, partecipazione a workshop o a commissioni di valutazione PhD).

Impegno Didattico:

Attività didattica nell'ambito dei corsi di studio delle Facoltà di Architettura e di Ingegneria Civile e Industriale.

Attività di ricerca:

i vincitori dovranno svolgere attività di ricerca nei campi di pertinenza del SSD ICAR/19.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore e una lezione su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura valutativa. Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i Ricercatori in servizio presso la Sapienza che siano stati titolari di corsi ufficiali in tre anni degli ultimi cinque.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura

Alla procedura possono partecipare:

- i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università "La Sapienza" in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda o la prima fascia in corso di validità ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il Settore concorsuale oggetto della presente procedura, ovvero per uno dei Settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, purché non già titolari delle medesime funzioni o delle funzioni superiori nello stesso SSD o SC o in SSD dello stesso MSC e comunque in possesso dei requisiti curriculari minimi stabiliti dal presente bando.



I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi alla procedura valutativa con riserva. Il Rettore con apposito provvedimento dispone l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti o per tardiva presentazione della domanda.

Non possono partecipare al procedimento coloro i quali al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (Art. 18 comma 1, lett. b), Legge n. 240/2010).

Art. 3

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere inviata per via telematica, firmata ed in formato PDF, esclusivamente dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale al seguente indirizzo: scdocenti@uniroma1.it entro il termine perentorio delle ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente> relativa ai bandi di upgrade PA.

Il modello della domanda di partecipazione (allegato "A") è disponibile nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente> relativa ai bandi di upgrade PA.

La e-mail di trasmissione dovrà necessariamente riportare in oggetto: **"Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario di seconda fascia per il Settore concorsuale 08/E1 – Settore scientifico disciplinare ICAR/17 presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura – Facoltà di Architettura" oppure "Procedura valutativa per la copertura di n. 2 posti di Professore Universitario di seconda fascia per il Settore concorsuale 08/E2 – Settore scientifico disciplinare ICAR/18 presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura – Facoltà di Architettura" oppure "Procedura valutativa per la copertura di n. 2 posti di Professore Universitario di seconda fascia per il Settore concorsuale 08/E2 – Settore scientifico disciplinare ICAR/19 presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura – Facoltà di Architettura"**.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.

Il candidato che intenda partecipare a più di una procedura valutativa indetta con il presente bando è tenuto a presentare, pena l'esclusione dalla selezione, una distinta domanda di partecipazione per ciascuna selezione, allegando alla stessa tutta la relativa documentazione.

Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del candidato.

Il candidato dovrà altresì presentare per via telematica il *curriculum vitae* in formato standard secondo lo schema-tipo, disponibile nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente> relativa ai bandi di upgrade PA (allegato "B"), unitamente all'elenco numerato delle pubblicazioni scelte ai fini della



presente procedura di valutazione, nel rispetto del **numero minimo e massimo di pubblicazioni indicato nell'art. 1 del presente bando.**

Il *curriculum vitae* dovrà riportare, oltre all'elenco delle pubblicazioni, ogni altro titolo ritenuto utile con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente bando. Insieme al *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato, dovrà essere presentata la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato "C"), attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae*.

Le pubblicazioni scelte come più significative, nel limite massimo di quello consentito, debbono essere inviate in formato *pdf* unitamente alla domanda di partecipazione ed al *curriculum vitae*, entro il termine stabilito nel bando.

Tutte le pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione dovranno essere inserite in una cartella compressa (file zip).

Si precisa che la posta elettronica non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente, abbiano una dimensione pari o superiore a 25 megabyte.

Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite dovrà inviare con una prima e-mail la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail. Tutte le e-mail, da inviare entro il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, devono riportare come oggetto: "Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario di seconda fascia per il Settore concorsuale 08/E1 – Settore scientifico disciplinare ICAR/17 presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura – Facoltà di Architettura" oppure "Procedura valutativa per la copertura di n. 2 posti di Professore Universitario di seconda fascia per il Settore concorsuale 08/E2 – Settore scientifico disciplinare ICAR/18 presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura – Facoltà di Architettura" oppure "Procedura valutativa per la copertura di n. 2 posti di Professore Universitario di seconda fascia per il Settore concorsuale 08/E2. – Settore scientifico disciplinare ICAR/19 presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura – Facoltà di Architettura".

La domanda deve essere inoltre corredata da:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (firmata e in formato PDF);
- 2) *curriculum vitae* scientifico professionale (Allegato "B", datato, firmato e in formato PDF);
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà (Allegato "C"), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel *curriculum vitae* (datata, firmata e in formato PDF);
- 4) elenco dei titoli ed elenco numerato delle pubblicazioni presentati (datato, firmato e in formato PDF);
- 5) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione scientifico-didattica (rispettando il numero minimo e massimo indicato e in formato PDF).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 4



Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione è composta da tre Commissari, di cui due esterni, sorteggiati ciascuno da tre terne proposte dal Dipartimento interessato. Nella composizione delle terne il Dipartimento deve tenere conto, ove possibile, del principio dell'equilibrata composizione di genere.

La Commissione è costituita secondo le modalità previste dal Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B.

La Commissione di ciascuna procedura all'uopo nominata individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, ovvero in modalità telematica, e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione, entro e non oltre due mesi dalla data del suo insediamento, redige una relazione contenente:

- il profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- una breve valutazione collegiale del profilo;
- la valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca;
- una discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza produzione scientifica con declaratoria del SC-SSD, la qualità della produzione scientifica, la notorietà internazionale della stessa;
- la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Sono inoltre da considerare:

- l'attività didattica e le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico e l'attività in campo clinico, relativamente ai Settori concorsuali e ai Settori scientifico disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza.

La Commissione di ciascuna procedura dovrà valutare nel dettaglio le pubblicazioni presentate nonché l'intera produzione scientifica del candidato elencata nel *curriculum*.

Nella medesima relazione devono essere altresì indicati: la valutazione collegiale dell'eventuale prova in lingua straniera; il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum* e agli altri titoli; l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

E' prevista una proroga per una sola volta e per non più di due mesi del termine per la conclusione della procedura, concessa dal Rettore per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.



Accertamento della regolarità formale degli atti

Gli atti di ciascuna procedura sono approvati dal Rettore entro 30 giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione al Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per rispondere.

Gli atti sono pubblicati sul sito web dell'Università.

Art. 6

Chiamata da parte del Dipartimento

In esito a ciascuna procedura il Dipartimento formula la proposta di chiamata entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (da tale termine è escluso il periodo 1 agosto -15 settembre).

Prima della delibera di proposta di chiamata, i vincitori devono tenere un seminario sulle attività di ricerca svolte e in corso di svolgimento e una lezione su argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura valutativa. L'argomento è sorteggiato dal candidato tra quelli proposti al Direttore del Dipartimento almeno 24 ore prima della lezione. Del seminario e della eventuale lezione deve essere dato avviso pubblico, sulla pagina web del Dipartimento, con almeno tre giorni di preavviso. Dell'assegnazione dell'argomento e dell'effettuazione del seminario e dell'eventuale prova didattica (lezione) deve essere redatto uno specifico verbale a cura del Direttore del Dipartimento o suo delegato e del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento.

Sono esentati dal dover sostenere la lezione i Ricercatori in servizio presso la Sapienza che siano stati titolari di corsi ufficiali in tre anni degli ultimi cinque.

Nella delibera di chiamata del Dipartimento deve essere fatta specifica menzione del seminario, dell'eventuale lezione e dei pareri pervenuti dai Dipartimenti con pertinenza nel Settore scientifico disciplinare, riportando il relativo giudizio. Il giudizio negativo sull'eventuale lezione, formulato dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza degli aventi diritto, è elemento ostativo non superabile nel giudizio complessivo finale del Dipartimento ai fini della chiamata.

La delibera di chiamata o di rigetto del candidato proposto dalla Commissione deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto e adeguatamente motivata ed è quindi trasmessa alla Facoltà per le spettanti competenze, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1, lettere c) e d), dello Statuto, e da questa è inviata all'Amministrazione. Ove la Facoltà deliberi in modo difforme dal Dipartimento, le competenze ai fini della chiamata sono esercitate in via sostitutiva dal Senato Accademico, che si esprime a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Ove il Dipartimento non adotti alcuna delibera entro trenta giorni dalla ricezione degli atti della Commissione, il potere sostitutivo è attribuito al Preside, riguardo alla convocazione, e alla Giunta di Facoltà riguardo alla deliberazione, mentre il potere di rinvio è attribuito al Senato Accademico e l'approvazione finale della chiamata è attribuita al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, con motivata delibera conforme.

La proposta di chiamata da parte del Dipartimento è inviata alla Facoltà di riferimento per quanto di competenza ed è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.



Art. 7

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

Art. 8

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del bando è la Dott.ssa Alessandra Taormina - Settore Concorsi Personale Docente - Piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma Tel. 0649912130 – e-mail alessandra.taormina@uniroma1.it.

Art. 9

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al Regolamento di Ateneo avente per oggetto la disciplina della chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B, consultabile al seguente link <http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/normativa-e-documenti/regolamenti>.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to **IL RETTORE**